

Griglie di Valutazione del Dipartimento di Scienze motorie e sportive A.S. 2026-2027

Referente del Dipartimento
Prof. Giuseppe Peluso Cassese

Dirigente Scolastica
Prof.ssa Giuseppina Forgione

1. PRINCIPI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive assume carattere **formativo e sommativo** e accompagna lo studente nel processo di acquisizione progressiva di conoscenze, abilità, competenze e autonomia.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali, gli obiettivi di apprendimento vengono considerati come **comportamenti osservabili**, riferiti alle competenze, alle conoscenze e alle attitudini manifestate dallo studente nei diversi contesti motori, sportivi, espressivi e di apprendimento.

La valutazione si articola nelle cinque dimensioni del curriculum:

1. **Stili di vita attivi e sani**
2. **Dimensione motoria**
3. **Dimensione cognitiva**
4. **Dimensione sociale**
5. **Dimensione emotivo-relazionale**

La valutazione non coincide con la sola prestazione fisica o tecnico-sportiva e non assume come riferimento esclusivo standard prestativi assoluti.

Sono considerati:

- il livello di competenza raggiunto;
- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- la capacità di utilizzare conoscenze e abilità;
- l'adattamento a situazioni differenti;
- l'autonomia progressivamente raggiunta;
- la capacità di utilizzare feedback e correggere l'errore;
- la collaborazione e l'assunzione di responsabilità;
- la consapevolezza relativa a movimento, salute e sicurezza.

Il **progresso personale** costituisce criterio trasversale all'intero processo valutativo.

2. DIMENSIONI, CRITERI E INDICATORI

DIMENSIONE 1 – STILI DI VITA ATTIVI E SANI

Criteri e indicatori osservabili

Salute e benessere

- Comprende il rapporto tra movimento e salute.
- Conosce le principali componenti della fitness.
- Riconosce gli effetti dell'attività fisica sull'organismo.

Sicurezza e prevenzione

- Adotta comportamenti sicuri durante le attività.
- Applica principi di prevenzione e primo soccorso.
- Utilizza correttamente spazi, attrezzi e materiali.

Consapevolezza e autonomia

- Regola progressivamente intensità e recupero.
- Interpreta semplici dati relativi all'attività fisica.
- Compie scelte coerenti con uno stile di vita attivo.
- Pianifica progressivamente attività adeguate alle proprie caratteristiche.

Domanda valutativa

Lo studente sa utilizzare ciò che apprende per compiere scelte consapevoli relative alla propria attività fisica, salute e sicurezza?

DIMENSIONE 2 – MOTORIA

Criteri e indicatori osservabili

Controllo ed efficacia

- Esegue azioni motorie con coordinazione e controllo.
- Utilizza le abilità tecniche in modo funzionale al compito.
- Dimostra progressiva padronanza del proprio corpo.

Adattamento

- Modifica l'azione in relazione alla situazione.
- Utilizza abilità motorie in contesti differenti.
- Adatta il gesto alle proprie caratteristiche e alle richieste ambientali.

Apprendimento e progresso

- Migliora rispetto al proprio livello iniziale.
- Utilizza il feedback per modificare l'esecuzione.
- Trasferisce abilità già apprese a situazioni nuove.

Domanda valutativa

Lo studente sa controllare e adattare il proprio movimento in modo efficace rispetto al compito e alla situazione?

DIMENSIONE 3 – COGNITIVA

Criteri e indicatori osservabili

Conoscenze disciplinari

- Comprende i concetti teorici affrontati.
- Utilizza correttamente il linguaggio disciplinare.
- Conosce regole, principi tecnici e tattici.
- Collega conoscenze scientifiche ed esperienza motoria.

Problem solving e decision making

- Osserva e comprende la situazione motoria.
- Individua problemi e possibili soluzioni.
- Sceglie comportamenti adeguati alla situazione.
- Applica tattiche e strategie pertinenti.

Analisi e riflessione

- Riconosce le cause principali dell'errore.
- Motiva le proprie scelte.
- Confronta strategie e soluzioni differenti.
- Interpreta semplici dati relativi alla prestazione.

Tecnologie e dati

- Utilizza consapevolmente semplici strumenti di misurazione.
- Legge dati quali tempi, distanze, frequenza cardiaca e percezione dello sforzo.
- Utilizza, quando previsto, strumenti digitali e tecnologie anche basate sull'intelligenza artificiale in modo critico e consapevole.

Domanda valutativa

Lo studente comprende ciò che sta facendo, sa prendere decisioni e utilizzare conoscenze e informazioni per risolvere problemi?

DIMENSIONE 4 – SOCIALE

Criteri e indicatori osservabili

Cooperazione

- Collabora con i compagni.
- Comunica in modo funzionale all'attività.
- Contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo comune.

Inclusione

- Rispetta differenti livelli di competenza.
- Favorisce la partecipazione dei compagni.
- Valorizza le differenze individuali.
- Adatta il proprio comportamento alle esigenze del gruppo.

Fair play e comportamento etico

- Rispetta regole, compagni e avversari.
- Assume comportamenti corretti nelle situazioni competitive.
- Accetta decisioni e risultati.

Responsabilità

- Assume ruoli di arbitraggio e organizzazione.
- Svolge compiti di tutoraggio e supporto.
- Contribuisce alla gestione delle attività.
- Assume progressivamente ruoli di guida.

Domanda valutativa

Lo studente contribuisce responsabilmente all'attività del gruppo, favorendo collaborazione, inclusione e fair play?

DIMENSIONE 5 – EMOTIVO-RELAZIONALE

Criteri e indicatori osservabili

Gestione dell'errore e della difficoltà

- Accetta l'errore come parte dell'apprendimento.
- Mantiene l'impegno di fronte alla difficoltà.
- Ricerca strategie alternative per migliorare.

Autoregolazione

- Gestisce progressivamente le proprie emozioni.
- Mantiene comportamenti adeguati nelle situazioni competitive.

- Affronta in modo costruttivo situazioni stressanti.

Feedback e relazione

- Accetta il feedback del docente e dei compagni.
- Utilizza il feedback per migliorare.
- Fornisce feedback rispettosi e pertinenti.
- Gestisce in modo costruttivo eventuali conflitti.

Domanda valutativa

Lo studente sa gestire errore, difficoltà, emozioni e relazioni in modo funzionale all'apprendimento?

3. RUBRICA GENERALE DEI LIVELLI

Voto	Livello	Descrittore generale
5	In via di acquisizione	Affronta con difficoltà anche situazioni semplici. Conoscenze e abilità risultano fragili o discontinue. Necessita di guida frequente, utilizza poco il feedback e fatica a individuare strategie di miglioramento.
6	Base	Affronta situazioni semplici con sufficiente efficacia. Possiede conoscenze essenziali, rispetta le principali regole e consegne e, se guidato, riconosce errori e applica semplici strategie correttive.
7	Intermedio iniziale	Agisce con discreta sicurezza nelle situazioni note. Applica correttamente conoscenze e abilità, collabora con gli altri, riconosce gli errori e utilizza il feedback per migliorare.
8	Intermedio avanzato	Agisce con efficacia e controllo anche in situazioni variabili. Sceglie soluzioni appropriate, sa motivare le proprie decisioni, collabora attivamente e dimostra buona autonomia.
9	Avanzato	Adatta efficacemente abilità e conoscenze a situazioni complesse. Analizza problemi, propone soluzioni, utilizza criticamente feedback e dati, assume responsabilità e contribuisce positivamente all'apprendimento del gruppo.
10	Avanzato autonomo	Trasferisce autonomamente quanto appreso a situazioni nuove. Progetta, valuta e adatta soluzioni, motiva criticamente le proprie scelte, sostiene l'apprendimento degli altri e dimostra piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Il livello più elevato non coincide necessariamente con una prestazione tecnico-sportiva assoluta superiore, ma con la capacità di dimostrare **efficacia, autonomia, adattamento, consapevolezza e trasferimento delle competenze**.

4. SCHEDA SINTETICA DI OSSERVAZIONE

Studente/Studentessa: _____

Classe: _____

Modulo/Attività: _____

Periodo: _____

Dimensione	Indicatori sintetici	Voto/Livello
Stili di vita attivi e sani	Salute – sicurezza – consapevolezza – autonomia	_____
Motoria	Controllo – efficacia – adattamento – progresso	_____
Cognitiva	Conoscenze – decisione – problem solving – analisi	_____
Sociale	Cooperazione – fair play – inclusione – responsabilità	_____
Emotivo-relazionale	Errore – difficoltà – autoregolazione – feedback	_____

Progresso personale osservato

Punto di forza

Obiettivo di miglioramento

5. MODALITÀ DI UTILIZZO DELLA RUBRICA

Le cinque dimensioni costituiscono il **quadro complessivo della valutazione disciplinare**, ma non devono necessariamente essere rilevate contemporaneamente in ogni singola prova o attività.

Il docente individua, in relazione agli obiettivi del modulo e alla situazione didattica, le dimensioni e gli indicatori maggiormente pertinenti.

Una singola esperienza può pertanto fornire evidenze relative a una o più dimensioni.

Esempio – situazione di pallamano 3 contro 2

Possono essere osservate prevalentemente:

- **dimensione motoria:** controllo di passaggio, ricezione, spostamento e tiro;
- **dimensione cognitiva:** lettura della superiorità numerica, occupazione dello spazio, scelta tra passaggio e tiro;
- **dimensione sociale:** comunicazione e collaborazione.

Esempio – attività di corsa con rilevazione di FC e RPE

Possono essere osservate:

- **dimensione motoria:** gestione del ritmo;
- **dimensione cognitiva:** raccolta e interpretazione dei dati;
- **stili di vita attivi e sani:** regolazione dell'intensità e comprensione del recupero.

Esempio – Sitting Volley

Possono essere osservate:

- **dimensione motoria:** adattamento delle abilità alla situazione;
- **dimensione cognitiva:** lettura e soluzione dei problemi di gioco;
- **dimensione sociale:** inclusione, cooperazione e fair play;
- **dimensione emotivo-relazionale:** gestione dell'errore, del risultato e delle relazioni.

6. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le evidenze relative agli apprendimenti possono essere raccolte mediante:

- osservazione sistematica;
- prove pratiche individuali e di gruppo;
- situazioni di gioco e problem solving;
- compiti autentici;
- test motori opportunamente contestualizzati;
- prove scritte e orali;
- questionari e checklist;
- analisi di casi;
- progettazione di esercitazioni e programmi;
- arbitraggio e gestione di attività;
- osservazione e feedback tra pari;
- analisi di dati relativi all'attività motoria;
- diari e brevi riflessioni metacognitive;
- strumenti di autovalutazione.

La pluralità degli strumenti consente di raccogliere evidenze differenti e di evitare che la valutazione dello studente dipenda esclusivamente da una singola prestazione.

7. PROGRESSO PERSONALE

Il progresso individuale rappresenta un criterio trasversale alle cinque dimensioni.

La valutazione tiene pertanto conto, ove pertinente, del confronto tra:

situazione iniziale → processo di apprendimento → situazione raggiunta.

La prestazione iniziale non viene confusa con l'apprendimento realizzato.

Lo studente che possiede già elevate abilità motorie è chiamato a dimostrare progressione verso livelli superiori di autonomia, consapevolezza, adattamento, analisi e responsabilità.

Lo studente che presenta inizialmente maggiori difficoltà viene valutato anche in relazione al miglioramento effettivamente realizzato, all'utilizzo del feedback e alle strategie messe in atto.

8. AUTOVALUTAZIONE E METACOGNIZIONE

L'autovalutazione concorre al processo formativo e viene utilizzata per favorire la consapevolezza dello studente rispetto al proprio apprendimento.

Al termine di un modulo o di un'attività significativa possono essere proposte domande quali:

Che cosa so fare meglio rispetto all'inizio?

Quale evidenza dimostra il mio miglioramento?

Qual è ancora la mia principale difficoltà?

Quale strategia mi ha aiutato maggiormente?

Quale obiettivo di miglioramento posso pormi?

L'autovalutazione non coincide con l'autoattribuzione del voto, ma costituisce uno strumento per sviluppare capacità metacognitive, autonomia e responsabilità.

9. ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione periodica e finale deriva dalla **valutazione complessiva delle evidenze raccolte nel corso del periodo didattico**.

Sono considerati:

- il livello raggiunto nelle dimensioni oggetto di valutazione;
- la stabilità degli apprendimenti;

- la capacità di applicarli in situazioni differenti;
- il grado di autonomia;
- il processo di miglioramento individuale;
- la capacità di utilizzare feedback e strategie correttive.

Il voto periodico e finale **non deriva necessariamente dalla sola media aritmetica dei risultati ottenuti nelle singole prove**, ma dalla formulazione di un giudizio valutativo complessivo fondato su evidenze documentabili e coerente con i criteri condivisi dal Dipartimento.

La valutazione mantiene pertanto carattere trasparente e criterioale, evitando di ridurre il processo di apprendimento alla sola media matematica delle prestazioni.

10. CRITERI PER IL LIVELLO ESSENZIALE

Ai fini del raggiungimento del livello essenziale, tenuto conto dell'anno di corso, delle caratteristiche individuali e delle eventuali misure previste dai percorsi personalizzati, lo studente dimostra di:

- eseguire abilità motorie fondamentali in situazioni semplici;
- applicare le principali regole di sicurezza;
- possedere le conoscenze disciplinari essenziali;
- applicare semplici regole tecniche e tattiche;
- collaborare rispettando compagni, ruoli e regole;
- riconoscere i principali errori se opportunamente guidato;
- utilizzare semplici feedback per migliorare;
- affrontare le difficoltà mantenendo un comportamento adeguato;
- riconoscere il rapporto tra attività fisica, salute e benessere;
- dimostrare progressiva autonomia nelle attività proposte.

PRINCIPIO CONCLUSIVO

La valutazione nelle Scienze Motorie e Sportive mira a documentare non soltanto **quanto bene lo studente esegue un compito motorio**, ma in quale misura sia progressivamente capace di:

**MUOVERSI → COMPRENDERE → SCEGLIERE → COLLABORARE → AUTOREGOLARSI
→ MIGLIORARE → PROGETTARE → TRASFERIRE**

quanto appreso a situazioni motorie, sportive e di vita differenti.

La valutazione concorre pertanto alla costruzione di una persona progressivamente autonoma e consapevole, capace di utilizzare il movimento e l'attività fisica come risorse permanenti per la salute, il benessere, la relazione e la cittadinanza.